



ALLEGATO 2**REGOLAMENTO URBANISTICO E PIANO DI INDIRIZZO E DI REGOLAZIONE DEGLI ORARI.****RELAZIONE TECNICA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(Art. 18 della LR n. 65/2014)

Premesso che

- la LR n. 65/2014 “*Norme per il governo del territorio*” prevede il superamento dei vecchi piani regolatori generali attraverso l'approvazione di due distinti atti di governo del territorio: il piano strutturale, quale strumento di pianificazione territoriale, ed il piano operativo, quale strumento di pianificazione urbanistica, disciplinati rispettivamente all'art. 92 e all'art. 95 della stessa legge regionale;
- il Comune di Massa è dotato di Piano strutturale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 9/12/2010, ma non di Regolamento urbanistico per cui è ancora in vigore il Piano regolatore generale approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 10603 del 20/10/1980 nonché le misure di salvaguardia di cui all'art. 150 della disciplina del PS, così come integrate e modificate con atti di Consiglio n. 42 del 31/7/2012 e n. 73 del 17/12/2013;
- l'art. 230 della LR n. 65/2014, per i comuni che hanno avviato il procedimento di VAS del Regolamento urbanistico ai sensi della LR n. 10/2010 ed abbiano concluso le consultazioni della fase preliminare di cui all'articolo 23 della stessa legge regionale, dispone che adottino ed approvino il Regolamento urbanistico con i contenuti della LR 1/2005, solo con riferimento al territorio urbanizzato così come definito dall'articolo 224;

Considerato che

- l'Amministrazione comunale, in vigore della LR n. 1/2005, con deliberazione della Giunta comunale n. 327 del 05/11/2012, ha fatto propri i contenuti del documento preliminare di formazione del Regolamento urbanistico, ai sensi della LR 10/2010 “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*”, disponendo l'avvio della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) del regolamento stesso ed attivazione delle forme di divulgazione e partecipazione del pubblico;
 - che il documento preliminare, con note del 21/12/2012, prott. 54905, 54891, 54848 e del 3/1/2013, prott. 207 e 216, è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale e a tutti gli altri soggetti interessati al fine di acquisire pareri e contributi necessari alla formazione dell'atto, fissando in trenta giorni il termine per la presentazione degli stessi;
 - decorso il termine di cui sopra ed acquisiti i pareri pervenuti si è conclusa la procedura per la fase preliminare della VAS di cui all'art. 23 della LR n. 10/2010, per cui, per il procedimento di formazione del presente Regolamento urbanistico, ricorrono le condizioni
-



di cui all'art. 230 della LR n. 65/2014;

- sono state attivate le forme di partecipazione del pubblico attraverso assemblee pubbliche e l'istituzione di un apposito sito web, dove sono stati pubblicati informazioni, comunicati e documenti inerenti al procedimento, che via via venivano redatti, così da favorire la comunicazione con il pubblico ed agevolare la presentazione dei contributi;
- in attuazione degli indirizzi del Piano strutturale, in anticipazione dei contenuti del Regolamento urbanistico, l'Amministrazione comunale aveva avviato le sotto elencate varianti al PRG vigente, i cui procedimenti di formazione si sono sovrapposti a quello del Regolamento urbanistico per cui, in coerenza con il principio di economia procedurale di cui all'articolo 1 della L. n. 241/1990, si è ritenuto opportuno ricondurli nella procedura di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico generale, acquisendo l'attività procedurale e procedimentale sinora svolta con specifico riferimento a dette varianti nella documentazione e nella cartografia riferita allo strumento generale:
 1. parziale variante al PRGC finalizzata al recupero ed alla valorizzazione dell'area e degli immobili dell'ospedale "SS. Giacomo e Cristoforo" e delle strutture territoriali complementari localizzate nel Comune di Massa (accordo di programma per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero delle Apuane, DPGR n. 210/2005);
 2. parziale variante al vigente PRGC finalizzata alla realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione in zona omogenea "A" - frazione di Casette (deliberazione della GC n. 433/2011);
 3. parziale variante al vigente PRGC - Supermercato Esselunga (deliberazione della GC n. 101/2015);
 4. parziale variante al PRG della Zona industriale apuana e contestuale variante ricognitiva e di completamento del PLC - Area ex Dalmine.

Verificato che

- in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 8, comma 6, della LR n. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" il Regolamento urbanistico è corredato di Rapporto ambientale e di Sintesi non tecnica da adottarsi contestualmente al Regolamento stesso;
- in attuazione dell'art. 146 della disciplina del Piano strutturale "*Prescrizioni per la redazione del Piano di indirizzo e di regolazione degli orari*" contestualmente al Regolamento urbanistico viene adottato il Piano di indirizzo e di regolazione degli orari ai sensi della LR n. 38/1998 "*Governo del tempo e dello spazio urbano e pianificazione degli orari della città*";
- tra gli elaborati del Regolamento urbanistico sono ricompresi, quali contenuti integrativi:
 - la Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'art. 98 della LR n. 65/2014, in forma di allegato alle norme tecniche di attuazione;
 - il Progetto strategico dei luoghi e degli spazi della collettività di cui all'art. 112 della disciplina del Piano strutturale, allegato al quadro conoscitivo, quale strumento conoscitivo e programmatico con il quale l'Amministrazione comunale intende garantire la continuità operativa richiesta dai processi finalizzati a sostenere la crescita di Massa



come luogo di accoglienza, di integrazione sociale e di nuove opportunità per la comunità che l'abita e che la frequenta ed a conseguire un diffuso e stabile livello di qualità urbana.

Preso atto che l'Ufficio Tecnico del Genio Civile, ai sensi dell'art. 62 della LR 1/2005, ha accettato in deposito la documentazione relativa alle indagini geologiche e che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 del DPR 6/6/2001 n. 380, ha espresso un parere favorevole.

Visto il rapporto, redatto dal garante dell'informazione di cui all'art. 37 della LR n. 65/2014, sull'attività svolta ai fini dell'informazione e della partecipazione dei cittadini nelle fasi del procedimento di formazione della variante.

Assicurato che il Regolamento urbanistico è corredato dalla relazione tecnica di cui all'art. 18, comma 2, della LR n. 65/2014 riguardo a

- i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;
- i profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati;
- il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
- il rispetto dell'art. 224 della LR n. 65/2014 per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato;
- il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84;
- il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130.

Tutto quanto sopra visto e considerato il sottoscritto, arch. Venicio Ticciati, responsabile del procedimento per l'approvazione del Regolamento urbanistico e del Piano di indirizzo e di regolazione degli orari in oggetto, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 18 della LR n. 65/2014 "*Norme Per il Governo del Territorio*", accertata la regolarità del procedimento

CERTIFICA

che il procedimento di formazione della variante di cui trattasi si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed in coerenza con il piano d'indirizzo territoriale della Regione, il piano territoriale di coordinamento della Provincia di Massa-Carrara e il Piano strutturale.

Il Responsabile del procedimento

Arch. Venicio Ticciati